

PART-2026
BANDO PARTECIPAZIONE 2026

Titolo del processo partecipativo *	(Non) è un paese per giovani
Sottotitolo	Co-progettiamo le politiche giovanili del Comune di Granarolo dell'Emilia
Il progetto è candidato sulla linea *	Linea A
Dichiarazione di priorità di finanziamento	Priorità al progetto su Linea A

Soggetto richiedente

Soggetto proponente *	COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Codice fiscale *	80008270375
Provincia *	BO
Comune *	BOLOGNA
Categoria soggetto proponente *	Comune
*	☒ CHIEDE di partecipare al Bando regionale 2026
*	☒ DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti
Il soggetto proponente coincide con l'ente titolare della decisione? *	Sì

LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ORGANIZZAZIONE CHE PRESENTA LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE*

Carica *	SINDACO
----------	----------------

REFERENTE PER LE COMUNICAZIONI CON REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nome *	FRANCESCO
Cognome *	CASSANI
E-mail *	francesco.cassani@comune.granarolo-dellemilia.bo.it

REFERENTE GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO

Nome *	SABRINA
Cognome *	LEONELLI
E-mail *	sabrina.leonelli@comune.granarolo-dellemilia.bo.it

1

Ente titolare della decisione *	COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Codice fiscale *	80008270375

Provincia * **BOLOGNA****IMPEGNI VINCOLANTI OBBLIGATORI**

Indicare gli impegni vincolanti assunti con atto o presenti nella dichiarazione di impegno

*	☒ Impegno alla sospensione della decisione, ovvero l'impegno obbligatorio a sospendere l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo come previsto all' art 16 LR 15/2018
*	☒ Impegno alla conclusione del processo, ovvero l'impegno ad approvare l'atto con cui si dà conto della ricezione del documento di proposta partecipata, dell'ottenimento della validazione, o meno, da parte del Tecnico di garanzia e si rendono noti i tempi di approvazione della delibera con le valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile previste da art 19 comma 3 LR 15/2018
*	☒ Impegno a rendere note pubblicamente le valutazioni della proposta partecipata, ovvero l'impegno obbligatorio a comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 15/2018
Indicare con quale provvedimento sono assunti gli impegni vincolanti obbligatori*	Lettera impegno legale rappresentante
Indicare numero dell'atto o protocollo lettera *	10355
Data *	26-05-2026
Copia atto *	 Lettera impegno sindaco.pdf (45 KB)

IMPEGNI FACOLTATIVI

Indicare gli impegni facoltativi assunti con la candidatura del progetto e descritti negli atti (o Lettera Legale Rappresentante) *	☒ Impegno al cofinanziamento del progetto, da parte del soggetto proponente, ente titolare della decisione e/o partner;
	☒ Impegno formale qualificato dell'ente titolare della decisione;
	☒ Adesione del soggetto proponente alla campagna di monitoraggio regionale

CO-FINANZIAMENTO**TIPOLOGIA BENEFICIARIO (premierità)**

Il soggetto che presenta il progetto è *	Nessuno dei precedenti
Dichiaro che il soggetto che presenta il progetto *	non ha ricevuto finanziamenti sui bandi partecipazione anni 2024 e 2025

TEMATICA (premierità)

Indicare l'ambito tematico del progetto, in via prioritaria *	Coesione e innovazione sociale
Descrivere il tema specifico affrontato dal progetto *	Il percorso partecipativo intende chiamare i giovani del territorio ad un confronto sulla programmazione delle azioni da mettere in campo in ambito di Politiche Giovanile, attraverso un'ottica che promuova la coesione sociale e l'allargamento dell'accessibilità a spazi, servizi e iniziative, attraverso la valorizzazione dell'inclusione delle diversità e della multiculturalità. Il tema delle Politiche Giovanili sarà affrontato primariamente in tre ambiti, quello sociale, quello culturale e quello sportivo. Il risultato atteso dal percorso è quello di un

documento programmatico di indirizzo, che contenga un'analisi dei bisogni e un'indicazione di priorità dei desiderata, e che sia utile all'amministrazione per la programmazione nel biennio 2027-2028 di iniziative, attività e strumenti da mettere in campo.

Qualità ambientale

Il processo ha per oggetto opere, interventi ed iniziative che hanno effetti diretti sul miglioramento della qualità ambientale? *

No

Oggetto del processo partecipativo / deliberativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Nella ricorrenza dell'80esimo anniversario del primo voto alle donne in Italia, tra i più significativi momenti storici di apertura e di riconoscimento di diritti e partecipazione, il Comune di Granarolo dell'Emilia vuole promuovere un percorso partecipativo rivolto ai giovani in grado di coinvolgere, ascoltare e co-progettare, con loro, la programmazione di attività, iniziative ed eventi in ambito sociale, culturale e sportivo, che promuovano la coesione sociale attraverso la valorizzazione dell'inclusione, della diversità e della multiculturalità. Il processo vuole coinvolgere i giovani cittadini (età 11-35), associazioni e ogni soggetto interessato, per elaborare insieme un documento programmatico che serva da indirizzo per l'Amministrazione nella definizione di politiche ed azioni rivolte ai giovani dei prossimi anni.

Le attività partecipative sono propedeutiche a opere/progetti/piani/iniziative la cui realizzazione è già programmata dall'ente titolare della decisione? *

Sì

Se SI, obbligatorio fornire elementi di approfondimento

L'amministrazione comunale nell'ultimo anno ha già messo in campo una programmazione di iniziative ed attività rivolte ai giovani cittadini di seguito descritte al paragrafo 'Da cosa nasce il percorso...' e attraverso il percorso partecipativo si vuole integrare l'offerta e programmare iniziative ed attività per il biennio 2027-2028, chiamando a collaborazione tutte le realtà del territorio che si occupano della fascia giovanile nell'ambito sociale, culturale e sportivo. Il percorso servirà per dare indirizzo e costruire una cornice unitaria tra le iniziative già in corso e quelle da mettere in campo, dando maggiore aderenza alle necessità del territorio ed una risposta precisa ai bisogni della giovane comunità locale, promuovendo anche attività auto-prodotte dai partecipanti.

Scala territoriale del processo partecipativo *

comunale

ESITI DEL PROGETTO

Il progetto partecipativo si conclude con (massimo 2 scelte) *

- ☒ Indicazioni di priorità
- ☒ Raccolta di esigenze

IMPEGNO FORMALE QUALIFICATO

Scegli un'opzione *

L'ente responsabile della decisione ha assunto l'impegno formale qualificato, i cui contenuti sono inclusi nel provvedimento di approvazione degli impegni obbligatori

DESIGN DEL PROCESSO

Da cosa è nata l'idea e su cosa vuole incidere il progetto *

Nella ricorrenza dell'80esimo anniversario del primo voto alle donne in Italia, tra i più significativi momenti di apertura e di riconoscimento di diritti e partecipazione della storia recente, il Comune di Granarolo dell'Emilia ha deciso di promuovere un percorso partecipativo rivolto ai giovani in grado di coinvolgere, ascoltare e co-progettare, con loro, la programmazione di attività, servizi ed eventi in ambito sociale, culturale e sportivo che promuovano la coesione sociale attraverso la valorizzazione dell'inclusione, della diversità e della multiculturalità. Nell'ultimo anno, anche in previsione dell'80esima ricorrenza, l'Amministrazione ha iniziato a programmare e realizzare una serie di iniziative come: - Progetto 'DIVERGE(ne)RE', rassegna di eventi musicali, di danza e teatro (candidato al Bando Regionale L.R. 21/2023); Progetto 'Città in generazione', progetto dedicato alle politiche di genere, con passeggiate nel territorio e un incontro laboratoriale (Bando L.R. 6/2014); Intervento di realizzazione di miglioramenti e acquisto di arredi per il nuovo spazio del centro giovanile (Bando Geco 14); progetto per la realizzazione di alcuni murali e di un concerto estivo (bando Youz to over); sostegno alle attività del centro giovanile, del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e pomeriggi in discoteca (Bando Youz to younger) al fine di rafforzare l'offerta di servizi e attività rivolte ai giovani in un'ottica di integrazione e inclusione. Con il percorso si vuole compiere un ulteriore sforzo; da un lato provare di unire le risorse del territorio nei tre diversi ambiti, sociale, culturale e sportivo mettendole in dialogo tra loro, nella prospettiva di integrare l'offerta di attività e servizi, e dall'altra definire attraverso una modalità aperta e collaborativa con la giovane comunità, un palinsesto di azioni da attuare per il biennio 2027-2028. L'obiettivo è anche quello di valorizzare la diversità di esigenze e desideri, aumentando la sensibilità dell'azione istituzionale e non verso i giovani del territorio, e garantendo loro quindi più ascolto, occasioni di espressione e valorizzazione delle proprie ambizioni.

Come è strutturato il processo *

FASE 0: Mappatura e analisi degli attori locali, raccolta delle esigenze e avvio del Tavolo di Negoziazione – Settembre 2026

L'obiettivo principale di questa fase è la mappatura e l'analisi degli attori locali rilevanti per il contesto di intervento, nonché la raccolta e la comprensione delle esigenze espresse dal territorio attraverso un primo coinvolgimento diretto delle realtà partner. Sulla base di questo lavoro, verrà poi organizzato un primo incontro laboratoriale del Tavolo di Negoziazione, aperto non solo ai partner a anche ad altre realtà associative e ai soggetti significativi mappati.

FASE 1: Avvio della fase partecipativa, raccolta di bisogni ed esigenze – Ottobre, Dicembre 2026

La Fase 1 rappresenta l'avvio della partecipazione diretta dei cittadini finalizzata a raccogliere in maniera ampia e articolata i bisogni ed esigenze, secondo le modalità ed i filtri accordati nell'incontro del tavolo di negoziazione. Questa fase si articolerà in due principali strumenti di coinvolgimento:

1) Questionario di indagine online: disponibile in formato digitale (es, typeform), per garantire la massima accessibilità. Le tematiche esplorate comprenderanno: - percezione generale dell'azione amministrativa in ambito di politiche giovanili, l'efficacia delle azioni messe in campo negli ultimi anni, la percezione degli ambiti maggiormente carenti (sociale, culturale, sportivo) e le principali direttrici tematiche di miglioramento desiderate.

2) Laboratori di mappatura collettiva: sarà realizzata una duplice mappatura; una ricognizione emozionale attraverso una passeggiata collettiva nello spazio abitato. Qui con l'utilizzo di una app per cellulari (es. mentimeter) saranno raccolte le reazioni emozionali dei partecipanti in alcuni luoghi urbani prescelti come capisaldi, e in spazi a scelta dei giovani partecipanti. Le reazioni raccolte saranno successivamente riportate su di una mappa online (rif. cityopenSource.com, firstlife.org/) che verrà poi successivamente arricchita anche con gli esiti della fase di co-progettazione. Ed una mappatura di servizi, attività e iniziative che si percepiscono come problematici e migliorabili. Il laboratorio sarà organizzato in orario pomeridiano o durante il fine settimana e sarà destinato alla fascia 16-35, con sottogruppi omogenei per età di

partecipanti così da migliorare l'interscambio e il confronto.

Per la fascia 11-15 sarà organizzato un laboratorio dedicato in ambito scolastico, al quale parteciperanno in alternativa o i rappresentanti di classe, qualora siano già stati identificati, di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC di Granarolo, o in alternativa gli studenti di due classi selezionate. Per questa fascia di età, e per ragioni tecnico-organizzative dell'Istituto Comprensivo, il laboratorio di mappatura dei bisogni e quello di co-progettazione dei desideri (FASE 2) saranno realizzati nella stessa giornata.

FASE 2: Co-progettazione e definizione di proposte operative – Gennaio, Febbraio 2027

Sulla base delle informazioni raccolte nelle due mappature e di una loro organizzazione tematica e semantica a cura dei facilitatori prenderà avvio la fase di co-progettazione. Questa avrà lo scopo di proporre idee, suggestioni, attività ed esempi per migliorare l'azione amministrativa in ambito di politiche giovanili. I risultati potranno indicare sia interventi sullo spazio e situati, sia azioni immateriali (eventi, corsi, attività), che azioni istituzionali (es. abbassare l'età di accesso a servizi e organi di rappresentanza, adozione di protocolli di inclusione). Si prevede l'organizzazione di un incontro di co-progettazione dedicato alla fascia 16-35, eventualmente organizzato in più sottogruppi omogenei, gestiti secondo la metodologia Open Space Technology (OST), che permette di creare una condizione favorevole alla partecipazione aperta e all'innovazione, oltre ad essere uno strumento che facilita la trasmissione di informazioni all'interno del gruppo.

FASE 3 – Restituzione e presentazione – Marzo 2027

Il percorso si concluderà dopo un momento di lavoro in back-office di raccolta e sistemazione delle mappature e degli esiti della co-progettazione con un evento finale che chiamerà a raccolta non solo chi ha partecipato, ma chiunque sia interessato alle tematiche trattate, per presentare le attività, i risultati del percorso, e passi successivi alla sua attuazione, in collaborazione con i partner che hanno sottoscritto l'accordo e con quelli che dovessero essere emersi durante il percorso stesso. Prima dell'incontro finale si terrà anche il secondo incontro del Tavolo di Negoziazione, con lo scopo di rivedere insieme lo sviluppo ex-post, fare una valutazione di elementi di forza, di debolezza di successo e non e avere un confronto con il Comitato di Garanzia. I risultati e tutti i contenuti intermedi prodotti saranno raccolti in un documento programmatico di indirizzo per la definizione delle azioni delle Politiche Giovanili per il successivo biennio

Allegato schema grafico del design del processo



BP26_Granarolo_schema - BP26_Granarolo_schema.pdf (207 KB)

Inclusione e sollecitazione attiva del territorio* - CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Il progetto si propone di strutturare un approccio inclusivo, trasparente e sensibile alla diversità nella sollecitazione dei soggetti e delle realtà sociali del territorio. La mappatura iniziale permetterà di suddividere gli attori per ambiti di azione e quindi creare approcci comunicativi ad hoc, in un'ottica pluricanale (social media, affissioni, radio locali, volantini...) e di massima comprensione (utilizzo di linguaggio semplice, adatto ai giovani, creazione di infografiche...). Nella prima fase, il progetto prevederà anche l'invio di inviti personalizzati tramite e-mail, lettere o contatti diretti per stimolare la partecipazione al percorso partecipativo. Verrà adottato in ogni comunicazione un linguaggio 'in cui tutte le diversità possano convivere sullo stesso piano, valorizzando molteplici punti di vista. L'accessibilità sarà garantita anche tramite la realizzazione degli incontri in luoghi facilmente raggiungibili, con modulazione oraria differenziata (mattina, pomeriggio, weekend). L'inclusione progressiva di altri soggetti sarà resa possibile applicando il principio di accoglienza della 'porta aperta' e prevedendo: una campagna di informazione con indicazione del calendario degli appuntamenti aperta a tutti gli interessati, la creazione di spazi di ascolto continuo da parte del TdN (questionari, segnalazioni spontanee) per la rilevazione di nuove esigenze e nuove soggettività, la creazione di un sistema di valutazione periodica dell'efficacia delle strategie comunicative adottate da parte

del TdN, con possibilità di riparametrare gli strumenti utilizzati. Quali ulteriori strumenti di inclusione e trasparenza, verrà cercato un equilibrio e promosso un uso responsabile delle diverse tecnologie digitali e strumenti comunicativi.

LINEA A - fornire Indicazioni sulle modalità utilizzate per sollecitare le realtà del territorio a prender parte al processo partecipativo e, dopo le prime fasi, come vengono incluse eventuali altri soggetti sociali, organizzati o comitati con attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura –

LINEA B - fornire Indicazioni sulle modalità di selezione dei partecipanti al processo deliberativo rappresentativo –

Metodi per la mediazione delle eventuali divergenze* - CRITERIO PER CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	Le divergenze quotidiane all'interno dei laboratori e degli incontri è affidata in prima battuta ai facilitatori professionisti esterni. Questi applicheranno i principi della comunicazione non violenta concentrandosi sulla comprensione dei bisogni e delle esigenze di tutte le parti in conflitto, anche utilizzando tecniche come il mirroring o la parafrasi per ricondurre il focus sui punti cruciali del tema oggetto di mediazione. Tramite il focus sugli interessi sottostanti alle posizioni delle parti, piuttosto che sulle posizioni stesse, questo processo di "riformulazione" favorirà la chiarificazione delle posizioni contribuendo a ridurre le distorsioni comunicative. Inoltre, nel processo di mediazione, si incentiverà l'utilizzo della tecnica del rinforzo positivo, utilizzare frasi di riconoscimento, al fine di contribuire a mantenere alta la motivazione delle parti e a consolidare il processo di negoziazione. Il Tavolo di Negoziazione verrà investito nella mediazione delle divergenze solo in seconda battuta, qualora dovesse sorgere un conflitto insanabile sui temi o sul metodo che i facilitatori non sono riusciti a dirimere nei laboratori. Nell'ambito di un incontro straordinario del TdN verranno adottate tecniche come l'ascolto attivo, la riformulazione, il rinforzo positivo, la generazione di opzioni e la costruzione di relazioni per superare le divergenze conflittuali. <i>LINEA A - Indicare i metodi previsti per gestire eventuali divergenze, specificando gli ambiti o i temi in cui sono state individuate potenziali conflittualità</i> <i>LINEA B - Indicare i metodi previsti per la deliberazione del campione rappresentativo e la gestione di eventuali divergenze</i>
Il progetto prevede la sperimentazione degli strumenti di partecipazione digitale presenti nella piattaforma regionale di e-democracy? *	Sì Il percorso prevede di utilizzare lo strumento 'Proposte' sulla piattaforma PartecipAzioni al fine di collezionare tutte le sollecitazioni progettuali emerse durante i diversi incontri, condividerle tra tutti i partecipanti, anche a quelli che non hanno partecipato agli stessi incontri, e fornire un ulteriore strumento di raccolta per quanti non possano prendere parte a tutti gli incontri. In questo modo le diverse fasce di età che saranno sollecitate potranno avere uno strumento di confronto in corso d'opera, sempre visibile ed integrabile, e potranno esprimere un voto per contribuire a definire le priorità di intervento. <i>Indicare le attività partecipative digitali e come sono integrate al design di processo, con attenzione agli elementi qualificanti nell'uso delle tecnologie digitali.</i>
Il progetto prevede la sperimentazione di strumenti di partecipazione digitale su altre piattaforme? *	Sì

Obbligatorio se è stato
selezionato SI

Si prevede di utilizzare una piattaforma di crowdmapping come 'www.cityopensource.com', o 'www.firstlife.org' sia come strumento operativo di mappatura e co-progettazione che come strumento di raccolta dei risultati. Lo strumento di mappatura digitale collaborativa permette infatti di raccogliere in un unico spazio sollecitazioni derivanti da diversi soggetti, con l'unica necessità di avere a disposizione uno smartphone o un computer. La mappa che verrà creata sarà resa disponibile anche tramite il portale PartecipAzioni, così che chi acceda primariamente da quello possa utilizzare anche il secondo. Il questionario previsto nella fase 1 sarà realizzato attraverso la piattaforma Typeform, applicazione online di indagine 'people-friendly' di facile uso e ampie possibilità di personalizzazione grafica. In questo modo il questionario risulterà accattivante anche per un pubblico giovane e non sempre abituato a questo tipo di strumenti.

Indicare le attività partecipative digitali e come sono integrate al design di processo

ACCESSIBILITÀ E TRASPARENZA TRAMITE PIATTAFORMA REGIONALE*

* ☒ Dichiaro che con la presentazione del progetto assumo l'obbligo di apertura dell'ambiente digitale dedicato su piattaforma regionale, assicurando la produzione e aggiornamento dei contenuti informativi minimi definiti dal bando7

* ☒ Dichiaro che con la presentazione del progetto assumo l'obbligo di gestione e moderazione dell'ambiente digitale nel rispetto delle policy di Regione Emilia-Romagna

Comunicazione*- CRITERIO
PER CERTIFICAZIONE DI
QUALITÀ

Il progetto prevede l'elaborazione di una specifica campagna comunicativa, chiara, leggibile, e sintonizzata su un linguaggio ed uno stile adatto al target giovanile. Si farà ricorso sia a strumenti e supporti OFFLINE (manifesti, locandine, volantini, sticker) che metodologie e supporti ONLINE propri dell'amministrazione comunale in quanto soggetto proponente (sito internet, canali social: Instagram, Facebook, Whatsapp) e dei partner di progetto, i quali avranno un ruolo importante nel coinvolgimento e nella comunicazione del percorso. Sempre con la collaborazione di associati o utenti dei partner e tramite loro canali (Instagram, tikTok, youtube) saranno prodotti contenuti video per rafforzare l'ingaggio. Verrà studiata e prodotta un'immagine coordinata dedicata al percorso compresa di logo, che permetterà una maggiore riconoscibilità al progetto e garantirà coerenza e distinguibilità a tutti i prodotti comunicativi. L'obiettivo inoltre del ricorrere ad una immagine coordinata dedicata è quella di conferire un'identità propria al progetto rafforzandone così l'autonomia ed una percezione che vada al di là del contesto istituzione. La campagna comunicativa avrà il molteplice obiettivo di informare sulle tematiche trattate, di coinvolgere ed includere le diverse fasce di età. In generale sarà adottato un linguaggio inclusivo sia verbale che scritto e su richiesta del Tavolo di Negoziazione sarà possibile, qualora si riscontri una necessità specifica, produrre in contenuti in lingue diverse.

Saranno previsti dei momenti di 'PRESIDIO MOBILE' per promuovere il percorso in occasione di eventi pubblici, in prossimità di luoghi strategici e vissuti del territorio o di eventi/attività dei partner, così da contaminare i luoghi della comunità. Nella produzione di materiale audio/video sarà garantita piena accessibilità ai contenuti anche a chi ha diverse esigenze sensoriali con specifiche integrazioni (sottotitoli, descrizioni integrative etc.). Verranno inoltre sfruttati canali informali, reti del territorio e una comunicazione PEER TO PEER per raggiungere anche chi si trova fuori dal raggio di azione degli strumenti istituzionali e digitali. I risultati del percorso confluiranno in un incontro pubblico finale di restituzione ed in una pubblicazione dedicata da pubblicare in versione sia digitale.

Indicare la strategia di comunicazione a supporto del processo partecipativo, sottolineando gli eventuali elementi di innovazione.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE - criterio per Certificazione di Qualità

Costituzione tavolo di negoziazione *	il TdN sarà costituito con l'avvio del processo
Competenze del tavolo di negoziazione *	Il tavolo di negoziazione sarà costituito con l'avvio del processo e sarà composto oltre che da un rappresentante dell'amministrazione proponente (Assessore Mila Predieri e Assessore Sarah Bianconcini) e dai progettisti del percorso partecipativo anche dai rappresentanti dei partner di progetto firmatari dell'accordo formale (IC Granarolo, Nebu.lo.sa, Coop la Carovana, Granarolo Basket, Coop. dello spettacolo, Libreria Biblion). Il Tavolo sarà inoltre aperto alla partecipazione di rappresentanti di altre associazioni o realtà che si mostrassero interessate al percorso e che non siano state ancora individuate. Il primo incontro del tavolo si terrà durante la Fase 0 e servirà per definire alcuni aspetti specifici del percorso e del coinvolgimento dei potenziali partecipanti. Si svolgerà attraverso la metodologia del focus group e permetterà alle principali realtà associative e istituzionali del territorio che si occupano di sociale, istruzione, cultura e sport di confrontarsi, dare un contributo alla progettazione degli incontri e iniziare a collaborare. Sempre nel primo incontro del Tavolo sarà Costituito anche il Comitato di Garanzia Locale. È previsto un secondo incontro del Tavolo al termine del percorso per verificare lo svolgimento dello stesso e dei risultati che è stato in grado di promuovere, con anche la presenza del Comitato di Garanzia Locale. A questo potranno partecipare anche tutti i soggetti significativi incontrati durante il percorso stesso secondo il principio della 'porta aperta'. Soggetti che poi potranno contribuire alla realizzazione di quanto previsto. Durante lo svolgimento del percorso il Tavolo potrà essere convocato sia dai partner che dall'Amministrazione proponente nel caso in cui si dovessero prevedere varianti o modifiche sostanziali nello svolgimento degli incontri previsti. <i>LINEA A - Fornire Indicazioni su ruolo e funzioni assegnate al tavolo e composizione</i> <i>LINEA B - Fornire indicazioni sul rapporto tra tavolo e campione deliberativo e composizione del tavolo</i>

PETIZIONI

Si allegano petizioni *	No
-------------------------	-----------

COMITATO DI GARANZIA LOCALE

E' prevista la costituzione del Comitato di garanzia locale? *	Sì
Funzioni assegnate	☒ Supervisione del corretto svolgimento del processo ☒ Supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo ☒ Monitoraggio degli esiti del processo
Se sì, indicare la composizione	Il comitato di Garanzia locale sarà costituito nel primo incontro del tavolo di negoziazione (Fase 0) e sarà composto da 3 membri: • Rappresentante dell'associazione Bologna Basket come rappresentante dei partner di progetto • Rappresentante dell'Istituto Comprensivo di Granarolo • Rappresentante di altra associazione Il Comitato rimarrà in carica fino all'incontro (entro 9 mesi dalla conclusione del percorso) di presentazione delle azioni che l'Amministrazione programmerà per il biennio 2027-2028, così da monitorare l'attuazione degli esiti del percorso.

Durante il percorso il Comitato potrà riunirsi quando lo riterrà necessario e richiedere un incontro straordinario del Tavolo di Negoziazione per sottolineare elementi incongruenti o il mancato rispetto dell'imparzialità del conduttore del processo. Il Comitato parteciperà all'incontro conclusivo del Tavolo di Negoziazione, portando le proprie riflessioni alla valutazione finale del percorso.

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Il soggetto proponente aderisce alla campagna di monitoraggio regionale e si assume l'impegno a svolgere le attività previste? *	Sì
Indicare se sono previste altre attività di monitoraggio	Oltre al monitoraggio regionale si prevedono altre due forme di monitoraggio: • Monitoraggio in itinere della soddisfazione dei partecipanti: sarà attuato al termine di ogni incontro, e al termine dell'intero percorso attraverso uno strumento digitale (es. Mentimeter), in grado di misurare in forma aggregata ed anonima il livello di soddisfazione dei partecipanti; • Monitoraggio dei risultati: sono previsti due incontri pubblici al termine del percorso: il primo dopo 3 mesi, in cui l'Amministrazione si impegna a render noto quali azioni risultanti del percorso intenderà sviluppare e il secondo entro i 9 mesi dalla conclusione, in cui l'Amministrazione illustrerà le attività che intende organizzare per il biennio 2027-2028, anche sulla base dei risultati del percorso; monitoraggio del numero di attività o azioni previste dal percorso e realizzate dall'Amministrazione.
Indicare se il progetto è supportato da un accordo preliminare con i principali attori del territorio in qualità di partner. *	Sì

Accordo preliminare



Lettere di adesione.pdf (2635 KB)

1

Partner di progetto

Nome *	Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia
Tipologia *	Ente pubblico
Comune sede *	GRANAROLO DELL'EMILIA

2

Partner di progetto

Nome *	COOPERATIVA LA CAROVANA
Tipologia *	Altro
Specificare altro	COOPERATIVA
Comune sede *	BOLOGNA

3

Partner di progetto

Nome *	COOPERATIVA DELLO SPETTACOLO
Tipologia *	Altro

Specificare altro	COOPERATIVA
Comune sede *	GRANAROLO DELL'EMILIA

4

Partner di progetto

Nome *	NEBU.LO.SA
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	GRANAROLO DELL'EMILIA

5

Partner di progetto

Nome *	BIBLION
Tipologia *	Altro
Specificare altro	SAS
Comune sede *	GRANAROLO DELL'EMILIA

6

Partner di progetto

Nome *	GRANAROLO BASKET
Tipologia *	Associazione
Comune sede *	GRANAROLO DELL'EMILIA

Spese generali di funzionamento (max 10%)

Importo *	0,00
Dettaglio attività di spesa *	NIENTE

Spese per personale interno ente beneficiario (max 10%)

Importo *	0,00
Dettaglio attività di spesa *	NIENTE

Spese la fornitura di beni di natura corrente/div>

Importo *	0,00
Dettaglio attività di spesa *	NIENTE

Spese per la fornitura di servizi

Importo *	13956,80
Dettaglio attività di spesa *	PROGETTAZIONE E FACILITAZIONE DEL PERCORSO

Spese per sessioni di informazione/formazione

Importo *	0,00
Dettaglio attività di spesa *	NIENTE

LINEA B - Spese per gettone ai partecipanti (MAX 20% del contributo regionale richiesto)

Importo *	0,00
-----------	-------------

in caso di richiesta con percentuale superiore al 20% l'importo sarà rivisto in sede di valutazione

Dettaglio attività di spesa *	NIENTE
-------------------------------	---------------

Spese per la comunicazione

Importo *	5075,20
Dettaglio attività di spesa *	Comunicazione del percorso e delle attività previste
Cronoprogramma Attività costi *	 E.2 Cronoprogramma attività costi Linea A_GRANAROLO (3).xlsx (15 KB)

Costo totale del progetto

Tot. Spese generali	0,00
Tot. Spese per personale interno	0,00
Tot. Spese fornitura di beni correnti	0,00
Tot. Spese per la fornitura di servizi	13.956,80
Tot. Spese informazione/formazione	0,00
Tot. Spese per gettoni ai partecipanti (LINEA B)	0,00
Tot. Spese per la comunicazione	5.075,20
Totale Costo del progetto	19.032,00
% Spese generali	0,00
% Spese per personale interno	0,00
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	4032,00
B) Contributo richiesto alla Regione	15000
Totale finanziamenti (A+B)	19.032,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	19.032,00
Totale contributo Regione e cofinanziamento	19.032,00
% Co-finanziamento	21,19
% Contributo chiesto alla Regione	78,81

Co-finanziamento	4032,00
Contributo richiesto alla Regione	15000
% Spese gettoni partecipanti	0,00

Con la presentazione della proposta, il soggetto proponente e l'ente responsabile della decisione si impegnano reciprocamente al rispetto dei seguenti obblighi in caso di assegnazione di contributo regionale.

entro 10 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul portale web regionale *

*	☒ Codice Unico di progetto – il beneficiario trasmette alla Regione il Codice unico di progetto–Cup (art.11, legge n.3/2003), pena la mancata adozione del provvedimento di concessione del contributo;
	☒ Delibera impegni ente titolare della decisione (progetti Linea A) – se il progetto è stato candidato con la sola dichiarazione di impegno del rappresentante legale, il beneficiario trasmette la Delibera, completa di tutti gli impegni indicati nella dichiarazione presentata in fase di candidatura. La mancata trasmissione, l'incompletezza dei contenuti o il mancato rispetto dei termini, sono causa di decadenza della concessione del contributo

entro i termini di avvio del progetto – fissati al 09.2026 Linea A e 30.10.09 Linea B*:

*	☒ Avvio formale del processo partecipativo – il beneficiario trasmette la comunicazione di avvio tramite il modulo predisposto dalla Regione Emilia-Romagna e scaricabile da portale web Partecipazione, pena la mancata liquidazione della prima tranche del contributo concesso;
*	☒ Piattaforma Regionale e-democracy - il beneficiario completa l'attivazione del proprio spazio digitale su, nel rispetto di quanto indicato al punto 4.2 del bando, pena la mancata liquidazione della prima tranche del contributo concesso;

entro i termini di conclusione del progetto – fissati al 30.05.2027 Linea A e 30.10.27 Linea B:

*	☒ Documento di proposta partecipata – il beneficiario, trasmette all'attenzione del Tecnico di Garanzia il Documento di proposta partecipata per l'ottenimento della validazione, specificando in oggetto “Bando 2026 - LR 15/2018 Documento di proposta partecipata”.
*	☒ Delibera di conclusione del processo partecipativo – l'ente titolare delle decisioni approva l'atto formale con il quale dà atto della conclusione del processo partecipativo e della ricezione del Documento di proposta partecipata e con l'indicazione dei tempi di approvazione della delibera con le valutazioni della proposta partecipata e le decisioni di merito dell'ente responsabile previste da art 19 comma 3 LR 15/2018. Trasmette il provvedimento specificando in oggetto “Bando 2026 - LR 15/2018 Provvedimento di presa d'atto del DocPP”.
*	☒ Impegni obbligatori e facoltativi dell'ente responsabile della decisione – il beneficiario e l'ente titolare delle decisioni garantiscono l'attuazione di tutti gli impegni obbligatori e facoltativi assunti con la presentazione del progetto;
*	☒ Spazio digitale su piattaforma regionale - il beneficiario completa la pubblicazione di tutta la documentazione e contenuti previsti al punto 4.2, pena la mancata liquidazione del saldo del contributo concesso.
*	☒ Relazione finale - Il beneficiario trasmette alla Regione Emilia-Romagna il documento di Relazione finale, unitamente alla rendicontazione e documentazione contabile, redatta secondo il modello reso disponibile su portale web regionale, specificando in oggetto “Bando 2026 - LR 15/2018 Relazione finale e documentazione contabile”;

Altri obblighi*

*	☒ Documentazione* - Il beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti
*	☒ Comunicazione* - Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che sino prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili) apponendo la dicitura “Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018” e il logo della Regione Emilia-Romagna
Il/La sottoscritto/a *	☒ DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016